

**Oggetto:** Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di Energia per gli immobili adibiti ad uso Sanitario, in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 (ID 577)

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito [www.consip.it](http://www.consip.it) e sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

### **1) Domanda**

Si richiedono chiarimenti in merito alle dichiarazioni da produrre da parte dell'impresa ausiliaria, in particolare: nel frontespizio della dichiarazione Allegato 1 bis "Dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere B), C) e M TER) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i." si legge che la stessa deve essere resa dai soggetti surrichiamati solo qualora il soggetto che sottoscrive la dichiarazione all'allegato 1 la renda esclusivamente nei propri confronti", è corretto interpretare che il Presidente del Consiglio di Amministrazione possa rendere la stessa anche nei confronti degli altri soggetti facenti parte del Consiglio stesso, siano essi Amministratori Delegati o consiglieri, oppure è necessario produrre la dichiarazione di cui all'allegato 1-bis da parte di tutti i soggetti facenti parte del Consiglio di Amministrazione.

### **Risposta**

Relativamente al quesito proposto, si conferma la possibilità per il presidente del consiglio di amministrazione della società ausiliaria, qualora munito di potere di rappresentanza, di rendere nel facsimile "Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria" di cui all'Allegato 9 la dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere B), C) ed M-TER) del D.Lgs. 163/2006, anche nei confronti degli altri soggetti facenti parte del consiglio stesso, siano essi amministratori delegati o consiglieri muniti di poteri di rappresentanza, e degli altri soggetti indicati nell'elenco riportato a pag. 24 del Disciplinare di gara, senza obbligo che questi ultimi producano singolarmente l'Allegato 1-bis.

### **2) Domanda**

A pagina 50 del disciplinare di gara è riportato un esempio riguardante l'offerta del parametro "n" di cui al paragrafo 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, dell'offerta tecnica.

Sulla scorta del sopraindicato esempio si chiede di confermare che nelle tabelle di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3 riportate alle pagine 5 e 6 dell'allegato 2 Offerta tecnica, andrà indicato il numero di unità di operatori/25.000 m2 nella forma es. "1,850/25.000 m2".

### **Risposta**

Si conferma che nelle tabelle di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3 riportate alle pagine 5 e 6 dell'Allegato 2 Offerta tecnica, andrà indicato il numero di unità di operatori/25.000 m2 nella forma es. "1,850/25.000 m2".

### **3) Domanda**

Con la presente si chiede di confermare che l'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i., non trova applicazione nei confronti di una società per azioni, costituita da società anch'esse di diritto privato (Spa), terze e distinte, ma di tipo misto, stante la partecipazione in queste ultime di un Ente pubblico locale, per il quale una di esse svolge in affidamento diretto un servizio pubblico locale e, conseguentemente, si chiede di confermare la possibilità di partecipazione alla gara di appalto in oggetto in RTI con la suddetta società di terzo livello partecipata esclusivamente da soggetti privati (benché a loro volta partecipati da Ente pubblico locale) abilitata per statuto ad operare nel mercato e di per sé non è affidataria in house di nessun servizio pubblico.

Ciò in conformità, da un lato, al dato normativo dell'art. 13 d.l. n. 223/2006 che esclude dal suo campo di applicazione "i servizi pubblici locali"; dall'altro in conformità a quanto chiarito dal Consiglio di Stato, con sentenza n. 77/2011 in ordine alla non applicabilità della norma alle società miste che vanno distinte dalle società strumentali.

### **Risposta**

Si conferma la possibilità di partecipare alla gara da parte di tutti i soggetti indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, nonché, in particolare, relativamente al caso prospettato, dell'art. 13 del D.L. n. 223/2006.

Con particolare riferimento alle modalità di applicazione dell'art. 13 del D.L. n. 223/2006, alla luce dei recenti orientamenti giurisprudenziali (cfr. Cons. Stato, Ad. Plenaria, 4 agosto 2011, n. 17), si precisa che

non ricadono nell'ambito di applicazione del divieto previsto dall'art. 13 citato, le società partecipate da un ente pubblico locale che, in virtù di un affidamento diretto, svolgono un'attività costituente un servizio pubblico locale e le società controllate da dette società.

Ciò premesso, nel caso prospettato, la Commissione giudicatrice della presente gara provvederà ad effettuare apposita istruttoria al fine di verificare la legittimazione del concorrente alla partecipazione anche ai sensi dell'art.13 del D.L. n. 223/2006. A tal fine potrà essere già prodotta in busta A ovvero sarà oggetto di apposita richiesta della medesima Commissione giudicatrice la documentazione da cui possa evincersi tale legittimazione, tra cui l'atto costitutivo o lo statuto.

#### 4) Domanda

Con riferimento a quanto richiesto al punto 11 dell'Allegato 1 e al punto III.2.2.a) del Bando di gara Tabella 1 *“aver realizzato, complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari, approvati alla data di pubblicazione del Bando, un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto non inferiore a quello indicato relativamente a ciascun lotto, nella seguente Tabella 1”*, si chiede conferma che il requisito da soddisfare è la somma del fatturato specifico per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto richiesto per ogni lotto.

#### Risposta

Il quesito non appare di chiara formulazione. Come prescritto a pag. 20 del Disciplinare di gara il concorrente che intenda partecipare a più Lotti dovrà possedere il requisito di cui al punto III.2.2 lettera a) del Bando di gara in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto per la partecipazione ai singoli Lotti cui intende partecipare.

#### 5) Domanda

Con riferimento ALL'ALLEGATO 2 (OFFERTA TECNICA) - PARAGRAFO 5. “PROGETTO TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA”, si chiede di confermare che, in coerenza con quanto riportato a pag. 55 del Disciplinare di gara e con il chiarimento n. 1 da Voi pubblicato in data 11/07/2011, nella seguente tabella:

Cluster j-esimo di Classi energetiche dell'Edificio (D.M. 26/06/2009 e s.m.i.)	Colonna A	
	$r_j$ (%)	
	Numero	Lettere
Cluster 1: Classe A+, A e B		
Cluster 2: Classe C e D		
Cluster 3: Classe E, F e G		

è corretto eliminare il simbolo “%” riportato nella seconda riga in alto accanto ad “rj” ed è corretto riportare nelle colonne “numero” e “lettere” cifre comprese tra zero ed uno senza accanto il simbolo della “%”.

#### Risposta

Si conferma che i valori offerti “rj” per ogni cluster di classi energetiche dell'edificio sono valori compresi tra 0 e 1 non espressi in percentuale, così come riportato nella Tabella 8 “rj indicato dall'Offerente” a pag. 54 e nel testo a pag. 55 del Disciplinare di gara. Pertanto, il simbolo “%” riportato nell'Allegato 2 (Offerta Tecnica) - paragrafo 5.1 “Impegno efficienza energetica (REtotale)”, accanto ad “rj”, è da considerarsi un mero refuso e deve intendersi eliminato.

#### 6) Domanda

Si chiede conferma che le dichiarazioni da produrre in conformità all'allegato 1 circa le cause di esclusione che operano ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., proprio in merito a tale dicitura (e successive modificazioni e integrazioni) vadano redatte tenendo conto delle modifiche e integrazioni introdotte dal Decreto legge 13 maggio 2011 n.70 convertito in Legge 12 luglio 2011 n. 106, anche in virtù del fatto che tali dichiarazioni avranno data successiva all'entrata in vigore di tale legge, e che pertanto il modello fac-simile messo a disposizione da Consip debba essere modificato e corretto tenendo conto della Legge stessa.

#### Risposta

I concorrenti devono rendere le dichiarazioni in conformità a quanto richiesto nell'Allegato 1 pubblicato. Il Decreto legge 13/05/2011 n. 70, convertito in Legge 12/07/2011 n. 106, all'art. 4 (Costruzione delle

opere pubbliche), comma 3, prevede, infatti, che le disposizioni di cui “*al comma 2, lettera b)*”, che sono quelle che modificano l’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 “*si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi con i quali si indice una gara sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto legge*”. Pertanto, alla presente gara, pubblicata in data 2 maggio 2011 sulla G.U.R.I., non trovano applicazione le modifiche introdotte dal suddetto decreto legge.

Direzione Acquisti Pubblica Amministrazione

*Ing. Stefano Tremolanti*

(Il Direttore)